

SOVRANITÀ



SOVRANITÀ

Sfonda la recinzione al confine tra Polonia e Bielorussia

Il ministro della Difesa polacco, Mariusz Baszczak: "Molti tentativi di rompere la linea, ma tutti coloro che l'hanno attraversata sono stati arrestati"

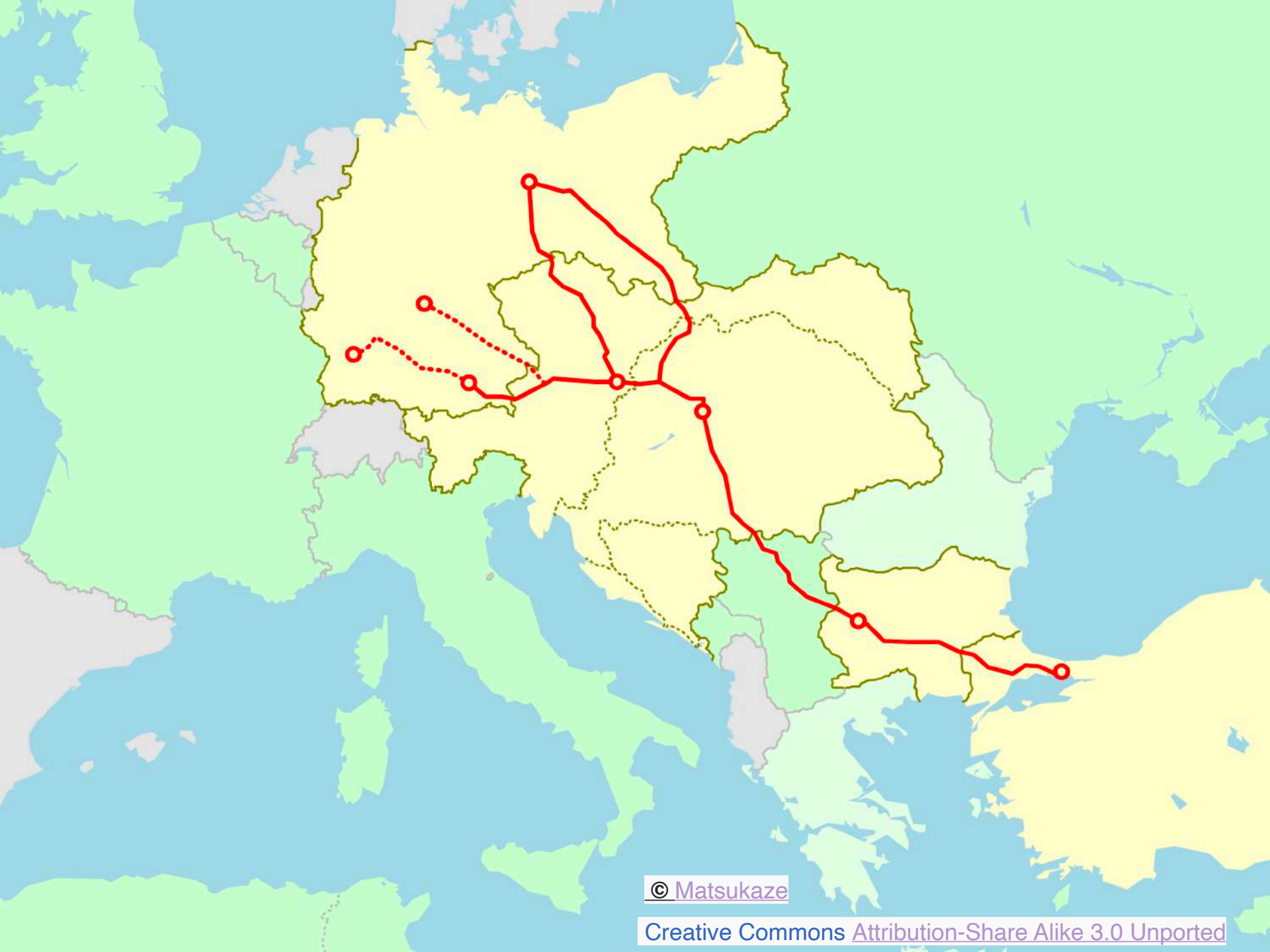
HuffPost



Map Sources: UNGIS, ESRI.
The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply official endorsement or acceptance by the United Nations. Map created in Sep 2019.

© UN Office for the Coordination of Humanitarian Affairs (OCHA)

[Creative Commons Attribution 3.0 Unported](#)



© Matsukaze

Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported

SOVRANITÀ

**SOVRANITÀ
NAZIONALE**



Johann Gottlieb Fichte
1762-1814

Reden an die Deutsche Nation

Johann Gottlieb Fichte

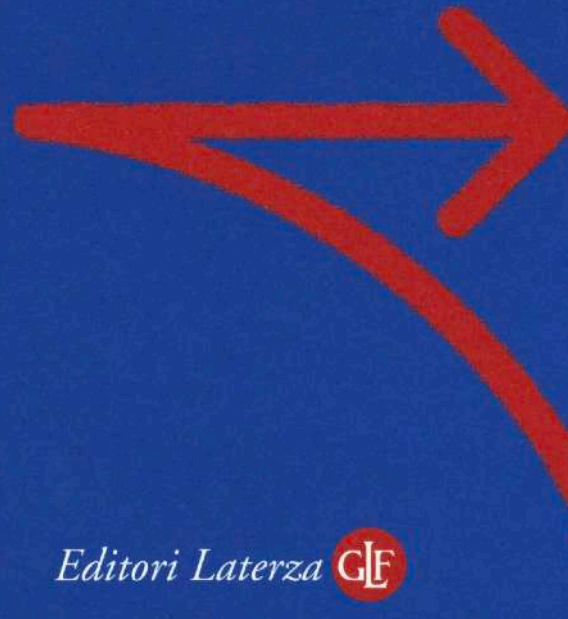
1806

Sagittari

Benedict Anderson

Comunità immaginate

Origini e fortuna dei nazionalismi
Prefazione di Marco d'Eramo



Editori Laterza 

IDENTITÀ

IDENTITÀ

- **Concetto ambiguo**, derivante dalla logica aristotelica ($A \equiv A$ ergo $A \neq \text{non } A$)
 - Definisce chi siamo, chi ci sentiamo di essere in modo durevole e continuativo, cioè non in base al contesto contingente in cui siamo
 - ➔ identità locale/comunitaria
 - ➔ identità nazionale
 - ➔ identità religiosa
 - ➔ identità occidentale
 - ➔ identità sessuale
 - ➔ identità multiple (es. Pirandello, Zelig)



UNO, NESSUNO CENTOMILA

Luigi Pirandello



Lavla Edizioni



FILM PRODUKCJI
AMERYKAŃSKIEJ

ZELIG

SCENARIUSZ I REŻYSERIA

WOODY ALLEN

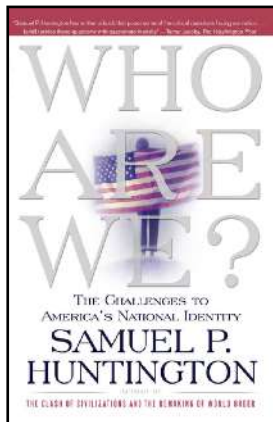
W ROLACH GŁÓWNYCH

WOODY ALLEN & MIA FARROW

PRODUKCJA JACK ROLLINS & CHARLES H. JOFFE

IDENTITÀ

- **Concetto ambiguo**, derivante dalla logica aristotelica ($A \equiv A$ ergo $A \neq \text{non } A$)
 - Definisce chi siamo, chi ci sentiamo di essere in modo durevole e continuativo, cioè non in base al contesto contingente in cui siamo



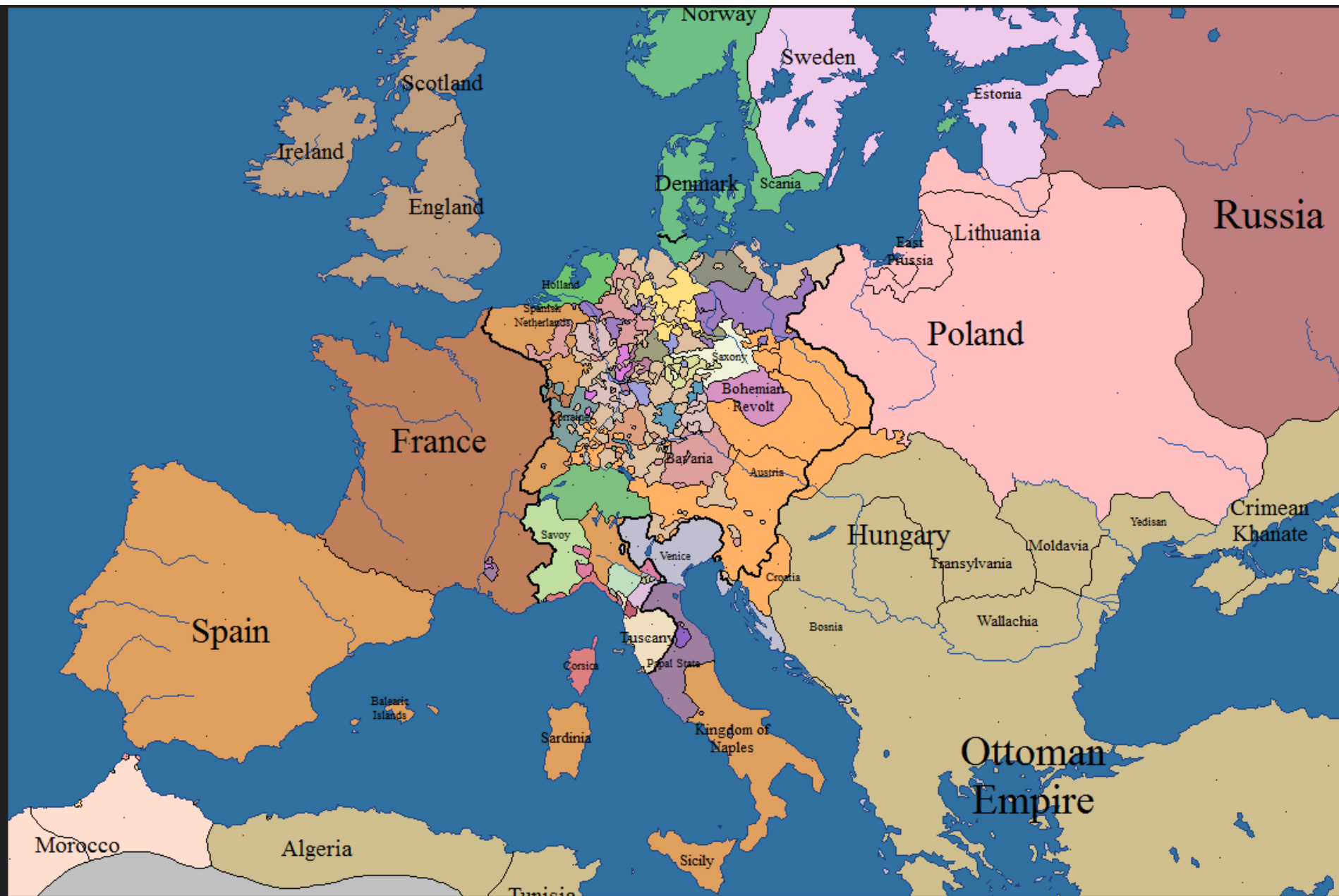
- ➔ identità locale/comunitaria
- ➔ identità nazionale
- ➔ identità religiosa
- ➔ identità occidentale
- ➔ identità sessuale
- ➔ identità multiple (es. Pirandello, Zelig)



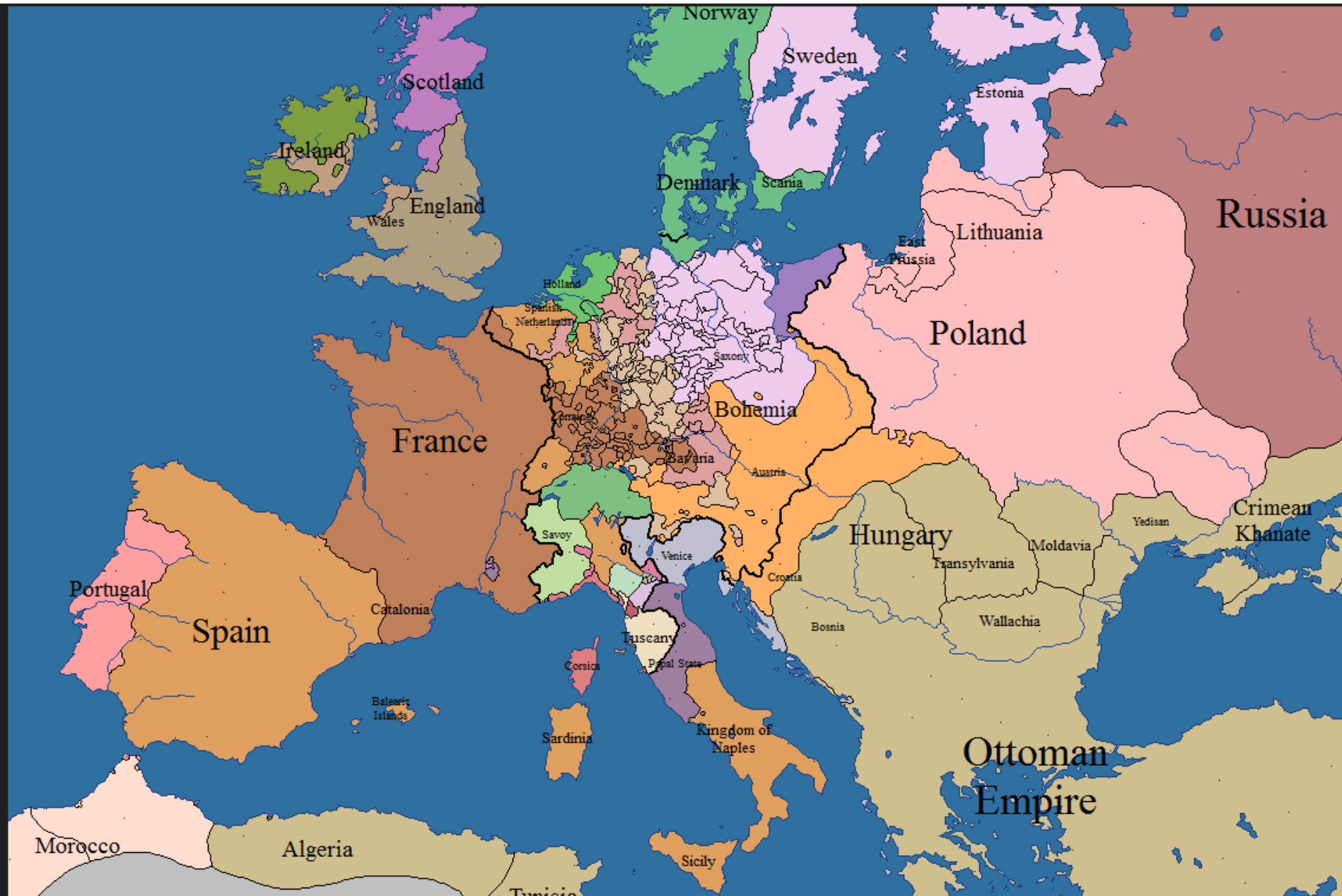
- Costituisce un tratto fondamentale per ognuno di noi
- Costituisce un imprescindibile punto di riferimento per chiunque
- È costituita anche in modo relazionale e può essere costruita socialmente

IL CONTESTO EUROPEO

1618: la prima guerra mondiale



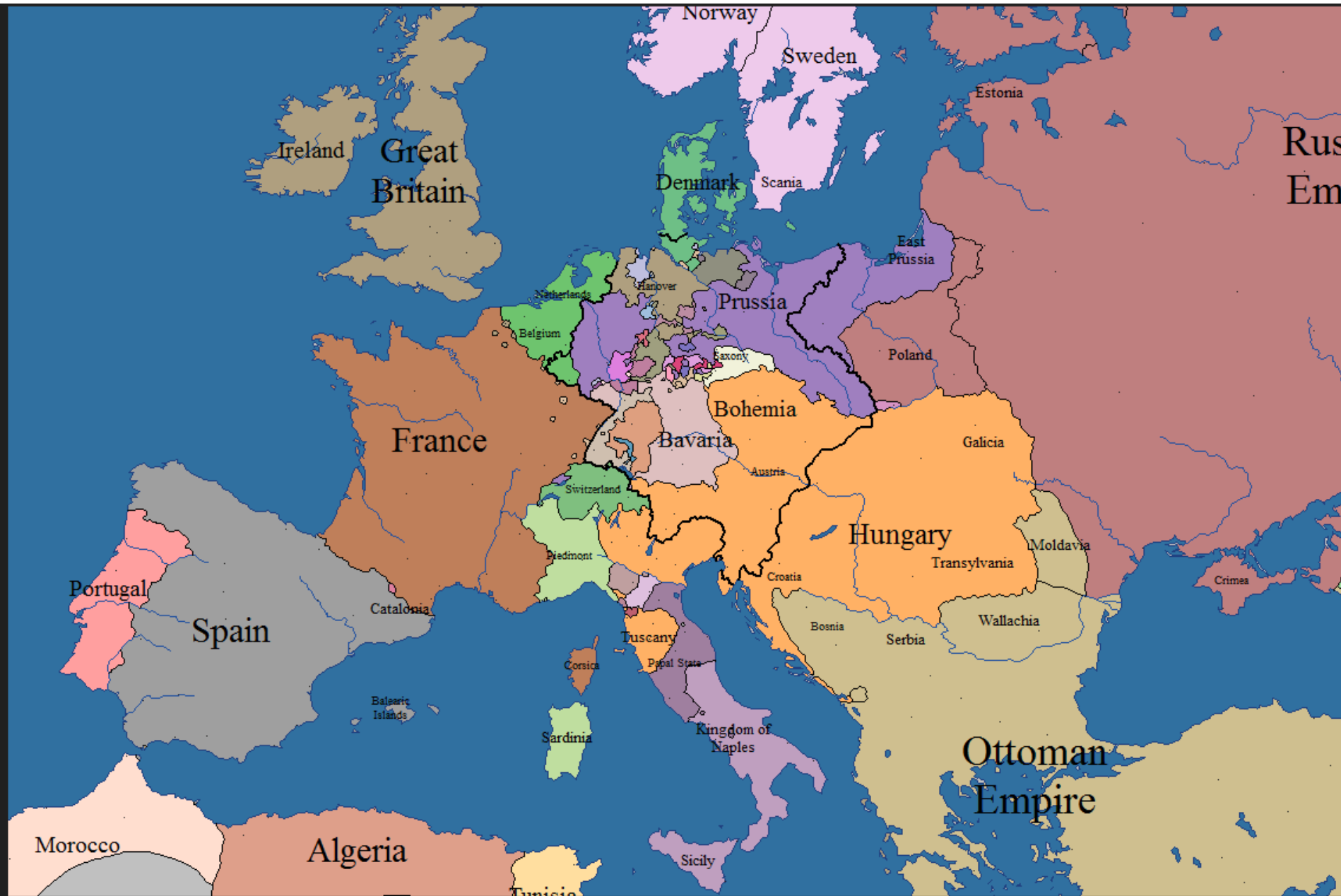
1648: Stati e sovranità



1812: le guerre napoleoniche



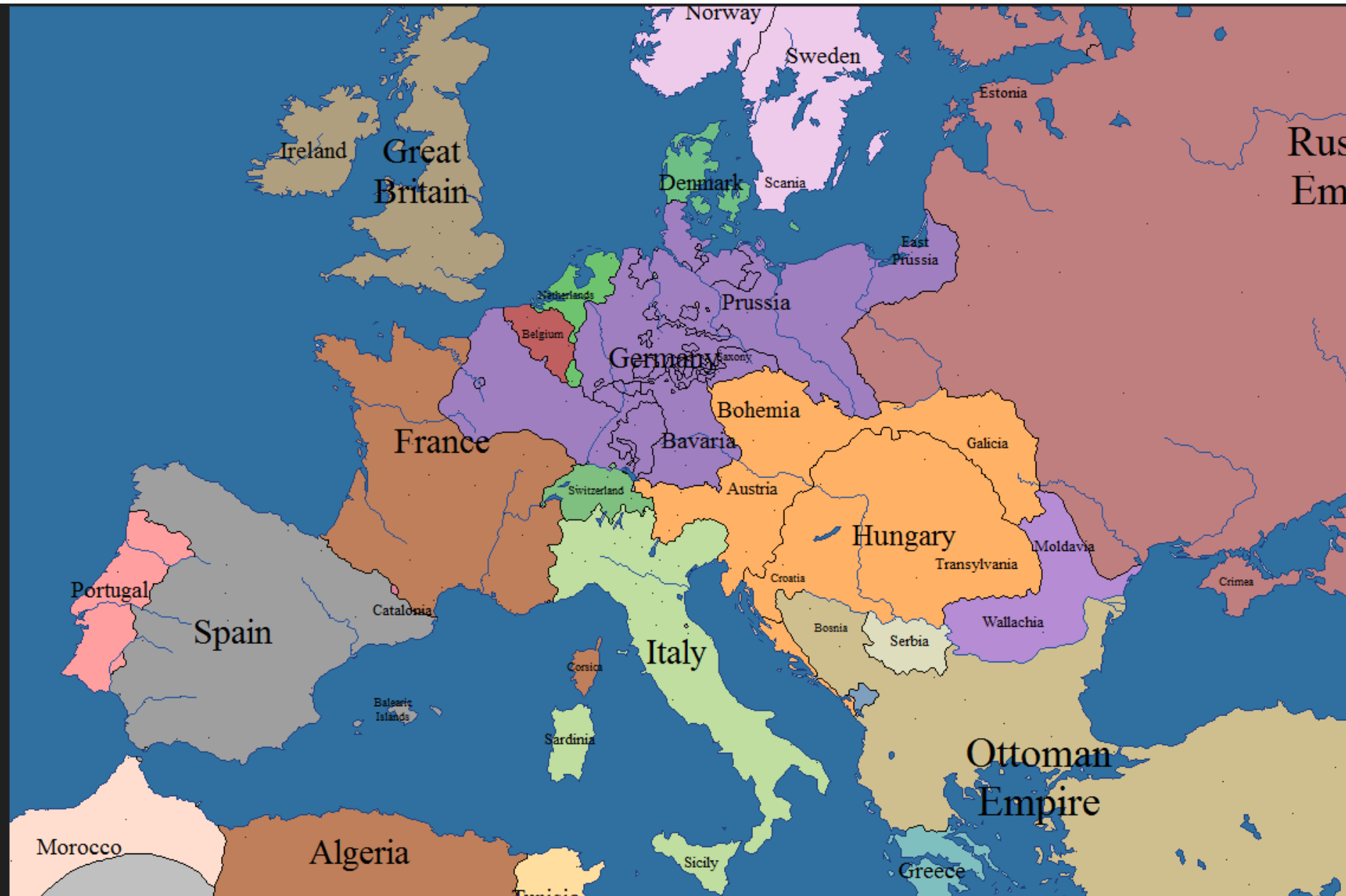
1815: il Concerto d'Europa



1860: l'Italia unificata



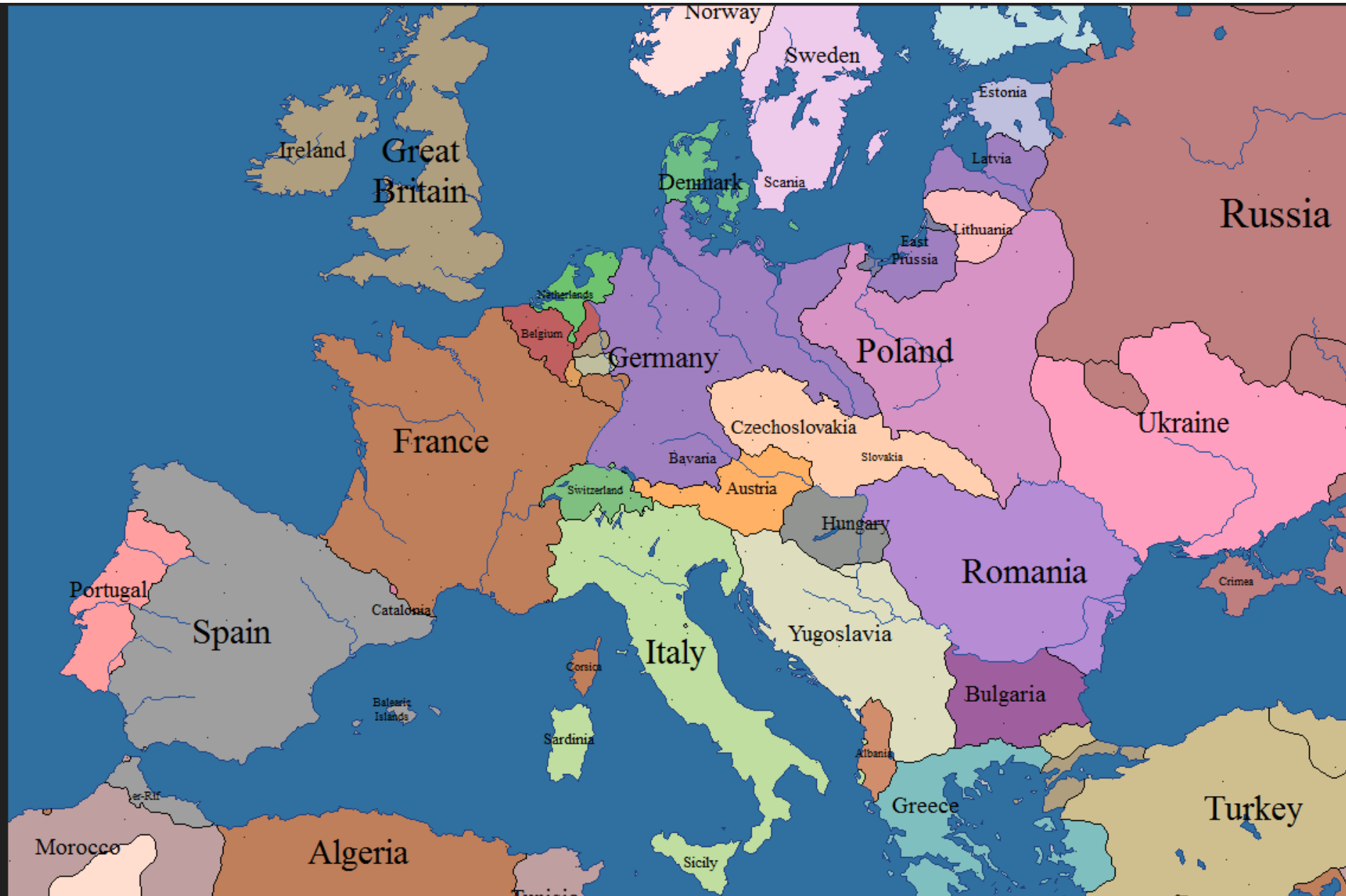
1871: la Germania unificata



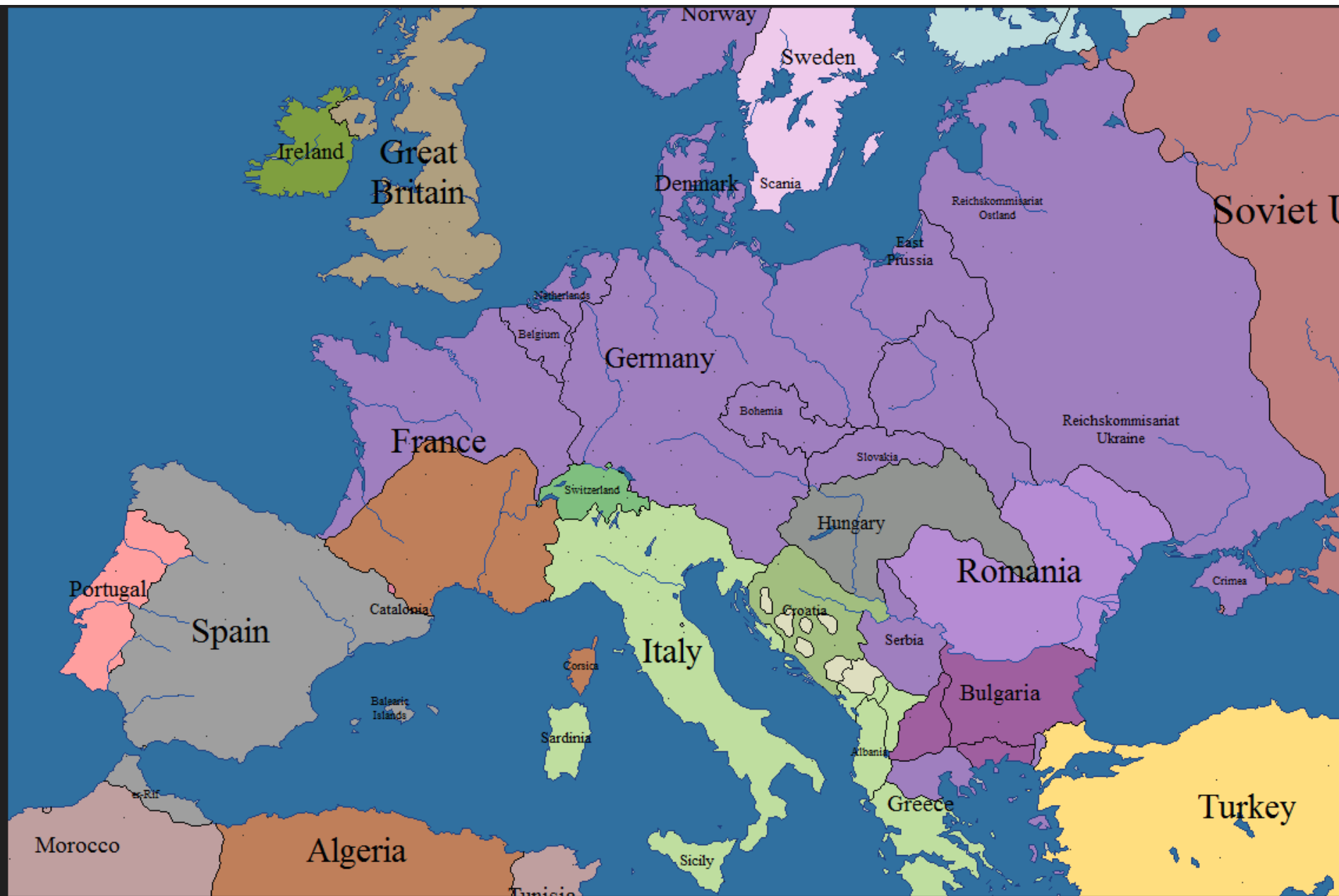
1914: La guerra totale



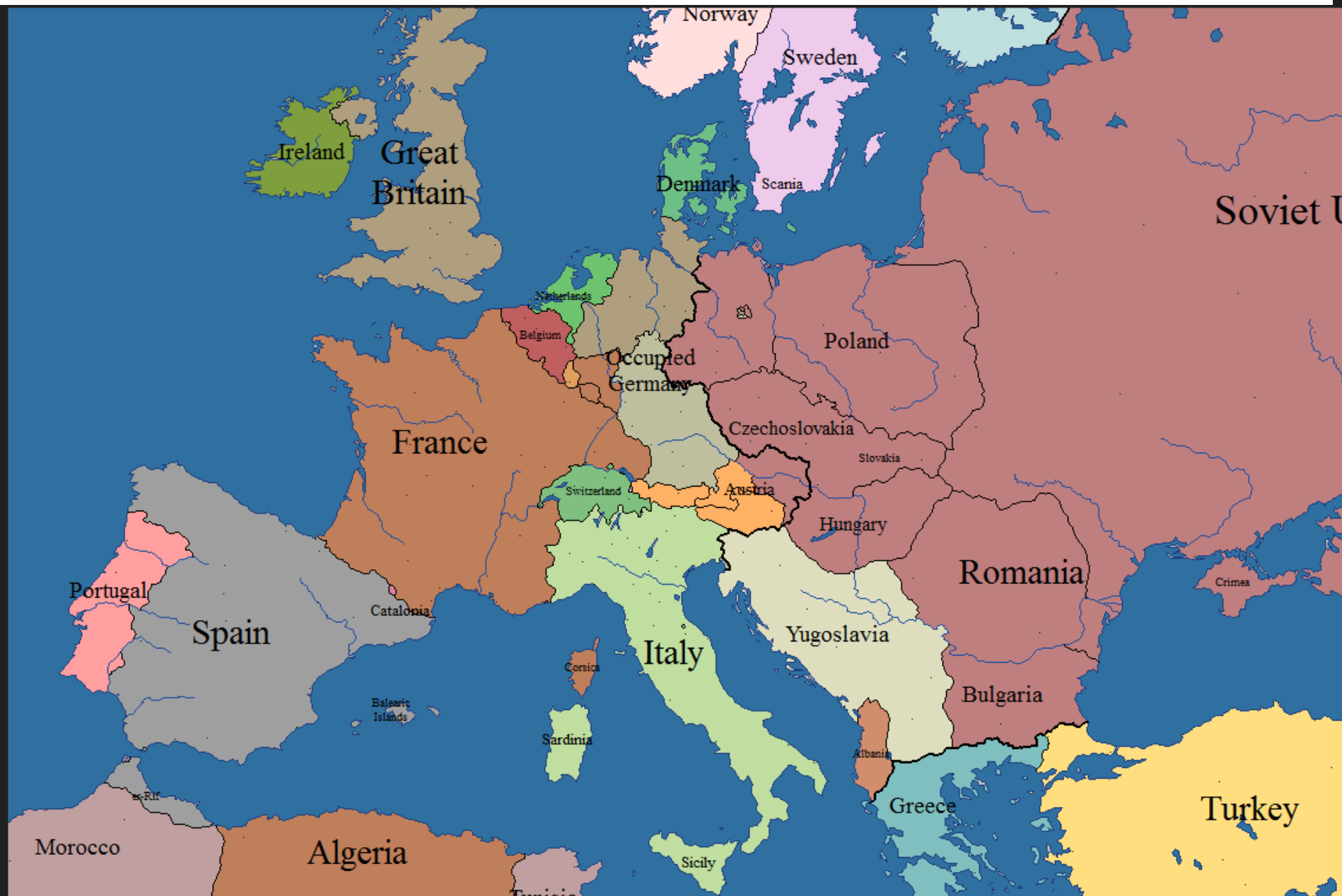
1919: Il crollo dei tre imperi



1942: il tentativo nazista di egemonia



1945: L'Europa dopo il secondo conflitto



**Domanda: quale è stato il
principale problema
dell'Europa dal 1648 al 1945?**

LA GUERRA

Il sogno della pace un “patto” per evitare un'altra guerra



- Secondo Sergio Fabbrini, la costituzione delle prime Comunità Europee denota la volontà, da parte degli stati membri, di istituire un “**patto per la pace**” esattamente come avevano fatto gli USA alla fine del Settecento.
- Secondo Fabbrini, l'intento era quello di “addomesticare” le relazioni esterne degli stati nazionali europei, creando un regime **sovrnazionale** con caratteristiche domestiche

Okay, ma come si è potuto evitare la guerra tra gli stati europei, soprattutto quelli che si erano combattuti di più?

CONDIVISIONE DELLE RISORSE

Condividere le risorse della guerra un “patto” su carbone e acciaio



- Nel maggio 1950, Robert Schuman propose di mettere in comune la produzione del carbone e dell'acciaio tra Francia e Germania, aggiungendo che quello sarebbe stato solo il primo passo di un lungo cammino (processo di integrazione) e dichiarando che la Pace sarebbe stata il risultato di “sforzi creativi” da parte degli stati europei.
- Non sempre quegli sforzi ci sono stati. Non sempre, negli ultimi 70 anni, gli stati hanno proseguito speditamente lungo quel cammino. **Non sempre si sono resi disponibili a rinunciare a parte della propria sovranità per alienarla verso un organismo sovranazionale.**

Condividere un esercito?

Il tentativo di Jean Monnet



Jean Monnet
1888-1979

- Nel 1954, l'allora Presidente dell'Alta Autorità della CECA, Jean Monnet, propone la creazione di un unico esercito europeo, la cosiddetta **Comunità Europea di Difesa (CED)**
- Avere un **esercito unico** per gli Stati europei sarebbe stata la migliore garanzia contro la guerra
- Contestualmente, però, l'Assemblea Nazionale Francese non ratifica l'adesione alla nuova comunità per timore di perdere la propria sovranità sulla "spada"
- Questo fa naufragare il piano.

**Al di là della guerra, qual era
l'altro grande problema degli
Stati europei che uscivano dal
secondo conflitto mondiale?**

LO SVILUPPO ECONOMICO

La Comunità Economica Europea

Un mercato unico per lo sviluppo economico



- Sei anni dopo la CECA, con i trattati di Roma (1957) vengono istituiti due ulteriori ambiti di cooperazione, che includono i paesi CECA:
 - ➔ **Cooperazione economica (CEE):** l'unico modo per alimentare lo sviluppo economico iniziato con la ricostruzione (Piano Marshall) è istituire un mercato comune (FRA, GER, ITA, BE-NE-LUX)
 - ➔ **Cooperazione sull'energia nucleare (EURATOM):** le due superpotenze, USA e URSS, avevano già compiuto i primi test della bomba termonucleare (nel 1952 e nel 1953)

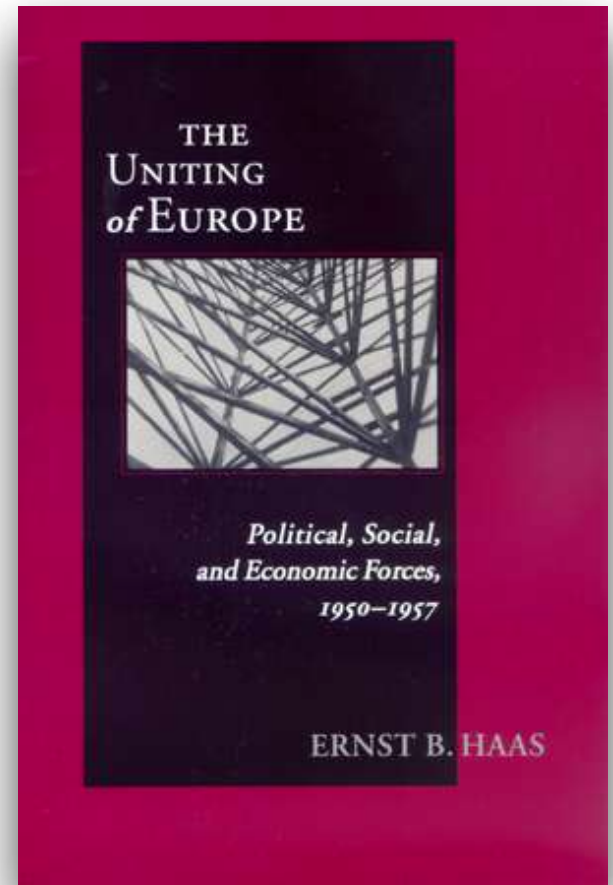
Lo *spill over* dell'integrazione



- CECA (1951), CEE e EURATOM (1957): nel giro di qualche anno dopo una lunga storia di guerra, gli stati Europei sono in grado di cooperare sul fronte energetico, delle risorse e economico.
- Cosa è successo?
- Il sociologo Ernst Haas tenta di spiegare il processo di integrazione attraverso il concetto di *functional spillover*: l'integrazione in un settore tende a “*strabordare*” in modo spontaneo in un altro settore man mano che gli stati si rendono conto dei benefici della cooperazione

Lo *spill over* dell'integrazione

- Secondo Haas, la creazione della CECA ha richiesto un **mercato comune** anche per gli altri beni e servizi usati per la produzione e la distribuzione del carbone e dell'acciaio
- L'istituzione di un **mercato comune**, a sua volta, ha richiesto un **quadro normativo comune** (affari interni, giustizia) che, a sua volta, tenderà a creare anche un'**unione politica** tra gli stati membri.
- Il processo di integrazione europea è, in questo senso, deterministico e teleologico



**Quali altri problemi sorgono
dall'integrazione economica
europea? Come ci si può
scambiare i beni in modo
efficiente?**

SUGGERIMENTO: pensate a quando acquistate qualcosa online in Germania o in Francia perché in Italia costa troppo (o non lo trovate)

**(VERSO LA)
MONETA UNICA**

Gli scambi e le monete

Come l'economia può crescere e svilupparsi



Le valute nazionali pre-euro:

Lira italiana, Marco tedesco,
Franco francese, Dracma greca,
Scellino austriaco, Scudo
portoghese, Fiorino olandese,
Peseta spagnola...

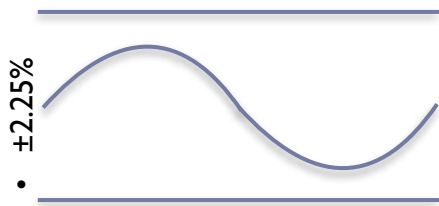
- Da quando è sorto con l'istituzione della Comunità Economica Europea, il “mercato comune europeo” ha sofferto di un **grande problema**: i prezzi dei beni non erano precisamente comparabili (tassi di cambio variabili, commissioni bancarie) e per acquistare beni nei diversi paesi europei serviva dotarsi della **valuta locale**
- Questo limitava la quantità degli scambi che potenzialmente potevano avvenire tra i paesi europei e le diverse economie nazionali.

La Comunità Economica Europea

Il serpente nel tunnel



- Per favorire il commercio internazionale, gli stati più sviluppati al mondo si sono sempre dotati di strumenti che lo agevolassero (Gold Standard)
- 1971: **Crisi del sistema di Bretton Woods** e abbandono da parte di Nixon della parità del dollaro con l'oro. **Serve trovare un modo per garantire la stabilità nei tassi di cambio tra le valute europee.**
- 1972 si prova il **serpente nel tunnel**: primo tentativo europeo di avviare una cooperazione in campo monetario. Obiettivo è quello di limitare le fluttuazioni tra le valute europee entro un certo limite. $\pm 2.25\%$ rapporto con il dollaro. In sostanza una specie di tunnel entro cui potevano cambiare i tassi. Ma il sistema non regge e crolla un anno più tardi



La Comunità Economica Europea

Dallo SME all'Euro

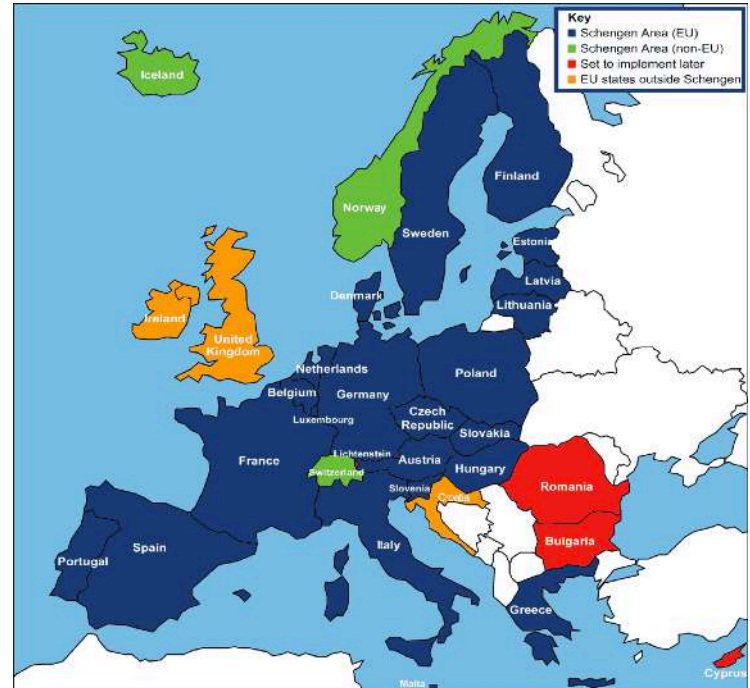


- 1979: Gli Stati europei decidono di creare un **Sistema Monetario Europeo** che, nelle intenzioni, avrebbe dovuto facilitare gli scambi tra i beni e i servizi degli stati della Comunità Economica Europea.
- Viene creata per questo una valuta “virtuale”, l'ECU (European Currency Unit), in realtà un “paniere” di monete
- È solo con l'istituzione della moneta unica che il problema dei tassi di cambio viene risolto una volta per tutte.

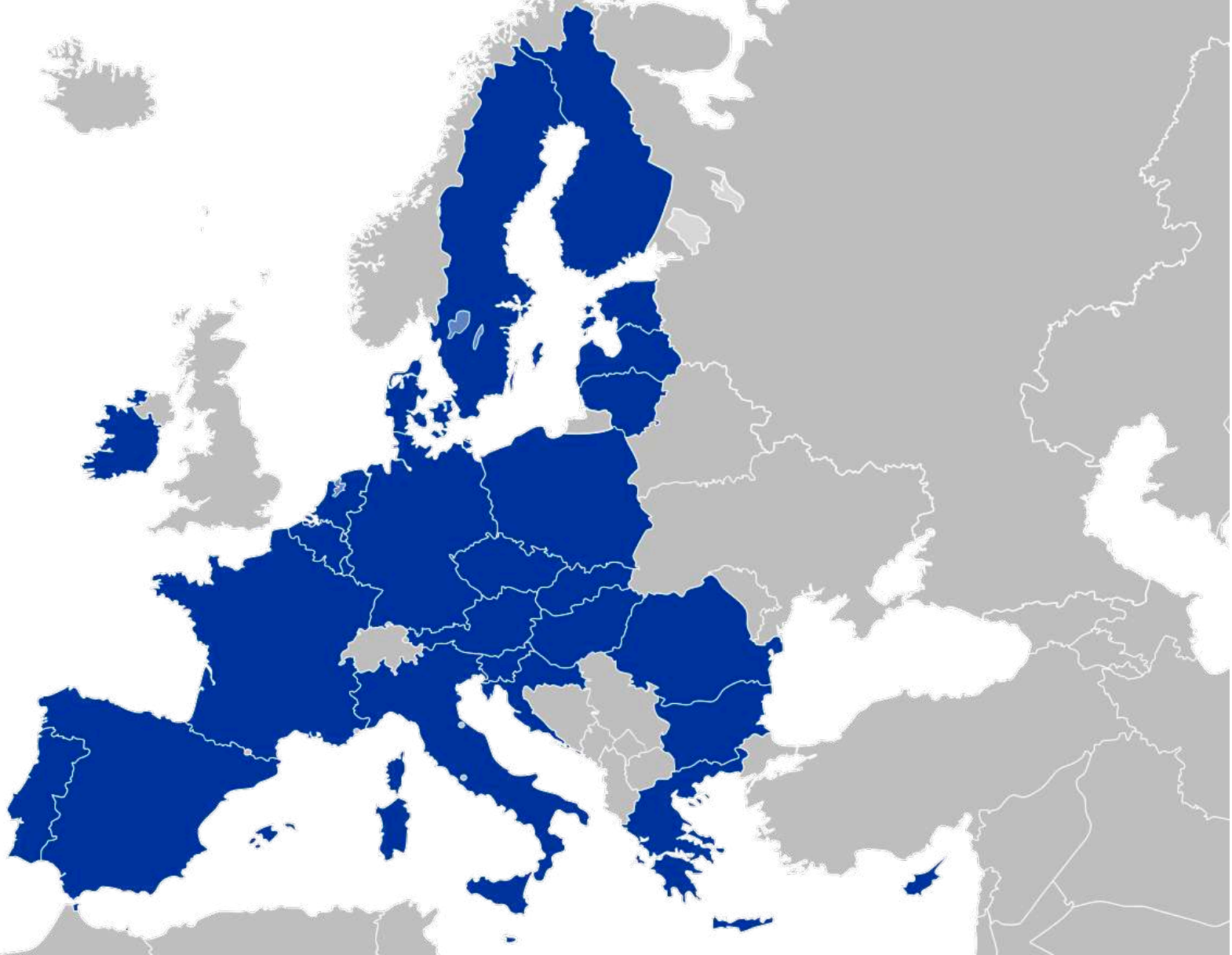


Una frontiera unica per l'Europa

- Nel 1985, gli stati del Benelux, Francia e Germania si accordano per eliminare i controlli alle frontiere (merci, persone e capitali)
- Nel 1990 l'accordo diventa una Convenzione internazionale, a cui aderisce l'Italia e molti altri stati della Comunità Europea
- Nello stesso anno, la riunificazione della Germania dà un nuovo impulso al processo di integrazione.
- Nel 1993, con il trattato di Maastricht, le Comunità Europee si trasformano in Unione Europea



L'Europa oggi



**E oggi, quali altri problemi
affliggono gli stati europei e
l'Unione Europea?**